



Tribunale Ordinario di Civitavecchia
Cancelleria Successioni

Inventario dell'eredità

COMPETENZA

L'ultimo domicilio del *de cuius* (defunto) determina la competenza in materia di successione. Il Tribunale di Civitavecchia, pertanto, è competente quando il domicilio era stabilito in uno dei comuni del Circondario del Tribunale di Civitavecchia: ALLUMIERE, CIVITAVECCHIA, TOLFA, SANTA MARINELLA, LADISPOLI, CERVETERI, FIUMICINO, TARQUINIA, MONTALTO DI CASTRO, BRACCIANO, ANGUILLARA SABAZIA, TREVIGNANO ROMANO, CANALE MONTERANO, MANZIANA.

COS'E'

L'inventario è un atto finalizzato a documentare una certa situazione economico-patrimoniale con riferimento ad un momento o ad una determinata situazione. Affinché l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario produca gli effetti che le sono propri (in primis, la separazione tra i patrimoni del defunto e dell'erede) è necessario che la stessa sia preceduta o seguita dall'inventario nelle forme e nei termini prescritti dalla legge. Le dichiarazioni e le attestazioni risultanti sono caratterizzate da valore probatorio e possono essere contestate unicamente con la proposizione della querela di falso.

La dichiarazione di accettazione con beneficio deve essere seguita o preceduta dall'inventario dei beni del defunto nei termini stabiliti dalla legge.

L'inventario dell'eredità successivo all'accettazione può essere redatto da un notaio o dal cancelliere del Tribunale competente (cioè il Tribunale di riferimento dell'ultimo domicilio del defunto), entro tre mesi dalla morte se si è nel possesso dei beni o entro 3 mesi dall'accettazione se non si è nel possesso dei beni.

L'inventario dell'eredità precedente l'accettazione viene redatto da un notaio o da un cancelliere e deve essere seguito dall'accettazione beneficiata entro 40 (quaranta) giorni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Inventario dell'eredità successivo all'accettazione (art. 484 c.c., 494 c.c. e 769 c.p.c.)

Inventario dell'eredità precedente all'accettazione (art. 485 c.c. e 487 c.c.).

CHI PUO' RICHIEDERLO

Un erede

COME SI RICHIEDE e DOCUMENTI NECESSARI

Per chiedere la nomina del notaio/cancelliere che rediga l'inventario, è necessario presentare:

- Ricorso al Giudice della successione con relativa nota di iscrizione;
- Copia dell'accettazione beneficiata o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di erede o copia del testamento nel caso di erede testamentario quando l'inventario precede l'accettazione.

NB. Se le persone che devono assistere all'inventario non hanno residenza e domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di Civitavecchia è obbligatorio chiedere la nomina di un notaio che le rappresenta

COSTI

- Marca da bollo da € 27,00
- Contributo unificato di € 98,00 *

*Non è dovuto il contributo unificato se l'inventario è redatto nell'interesse esclusivo di un minore, un interdetto, un inabilitato.

- 1 marca da € 16,00 euro ogni quattro facciate dell'inventario perché viene redatto in carta bollata
- tassa di registrazione di euro 200,00, versata tramite modello F23 (al punto 10 del modello F23 per "numero" deve intendersi quello del registro generale attribuito alla richiesta di nomina del cancelliere).

Al Cancelliere incaricato per la redazione dell'inventario è dovuto un compenso orario, liquidato dal giudice in base alla qualifica rivestita dall'incaricato, oltre al rimborso delle spese sostenute, pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso con il mezzo proprio ed eventuali spese per autostrada sostenute.

DOVE

Presso il Palazzo di Giustizia - Tribunale di CIVITAVECCHIA - Cancelleria Successioni – piano 2 – stanza
Direttore Amministrativo

Tel.

e-mail:

SI RICEVE SOLO PREVIO APPUNTAMENTO

Allegati:

Fac simile domanda

Fac-simile F23